

UFFICIO RUNTS: TRA TRASMIGRATI E NUOVI ISCRITTI, SONO OLTRE 3.000 GLI ENTI NON PROFIT NEL REGISTRO UNICO DELEGATO DA REGIONE A CITTÀ METROPOLITANA

L'Ufficio RUNTS di Città metropolitana ha completato nel primo quadrimestre di quest'anno il processo di trasmigrazione nel Registro unico del Terzo Settore degli enti non profit con sede nel territorio metropolitano milanese già iscritti nei molteplici registri regionali e nazionali.

Il complesso quanto ponderoso lavoro di riversamento era stato avviato il 21 febbraio 2022, con l'istituzione del RUNTS (DM 106/2020) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel quadro del nuovo Codice approvato tre anni prima (D.Lgs 117/2017). Il Registro nazionale pubblicizza l'esistenza di un ente non profit fornendo informazioni sulla sua struttura e attività. Un elenco unico, il cui consolidamento e gestione sono demandati alle regioni. Il Pirellone ha poi delegato la funzione amministrativa alla Città metropolitana di Milano. Quest'ultima si è ritrovata con **2.720 posizioni** di ODV (organizzazioni di volontariato) e di APS (Associazioni di promozione sociale) precedentemente registrate, quindi da verificare una ad una, laddove necessario acquisendo la documentazione mancante o richiedendo agli enti gli adeguamenti statutari previsti dalla nuova normativa. Ogni istruttoria di trascrizione, tra accertamenti documentali, interlocuzioni con le singole associazioni, redazioni degli atti amministrativi e perfezionamento nel portale del RUNTS, ha richiesto mediamente dieci ore di lavoro. Dieci le colleghe e i colleghi del Servizio Formazione, Pari opportunità e Terzo settore (che in tutto conta dodici persone) esclusivamente dedicati al compito nell'ultimo anno e mezzo.

Contestualmente l'ufficio RUNTS ha fatto e fa fronte alle nuove istanze di iscrizione al registro: mediamente **5-7 al giorno** (si prospetta saranno oltre un migliaio all'anno), per ciascuna delle quali occorrono una decina di ore di lavoro e quindi, in teoria, un team di altre otto persone.

Le domande pervengono anche da fondazioni ed enti di ricerca caratterizzati da ingenti patrimoni e bilanci oltre i parametri del Codice, ragion per cui occorrono ulteriori e capillari controlli con riguardo all'assenza di cause di incompatibilità (dichiarazione antimafia) dei soggetti con specifiche cariche sociali. A questo fine l'ufficio RUNTS ha ottenuto un accesso dedicato alla BDNA. Ebbene nel 2022 le istruttorie di iscrizione ex novo sono state **1.001**, con **767** accoglimenti finali, **104** dinieghi e **140** istanze ritirate. A fine aprile di quest'anno le posizioni lavorate erano già a quota **299**, con **189** pratiche portate a compimento e il resto in corso d'esame. Gli enti con personalità giuridica, per i quali è occorso attivare un'interlocuzione diretta con il notaio che ne curava l'istanza, sono in tutto **421**, di cui **60** trasigrate e **361** neoiscritte.

Tirando le somme, a fine aprile in capo all'Ufficio RUNTS di Città metropolitana risultavano 1.012 ODV, 1.536 APS, 527 ETS (tra i quali anche le Fondazioni), 11 enti filantropici, 2 società di mutuo soccorso. Quasi il doppio rispetto ai circa 1.700 enti che erano stati censiti da Regione Lombardia nel 2019, stimando allora un fabbisogno di organico dedicato al RUNTS pari a tredici persone. Un contingente che non è ancora stato completato (una posizione di ruolo, destinata a un funzionario, è ancora scoperta) ma che appare già sottostimato rispetto al carico di lavoro necessario per assolvere a tutte le attività correlate alla funzione delegata.

Oltre ad implementare con trascrizioni e nuove iscrizioni il portale nazionale, l'ufficio RUNTS di Città metropolitana è incaricato anche di gestire le variazioni su istanza degli stessi enti in elenco. Può trattarsi di modifiche statutarie o della composizione degli organismi direttivi, come di altre intervenute mutazioni nella vita associativa. Nel corso del 2022 le pratiche di variazione sono state **427**, ma sono già **613** quelle pervenute e messe in lavorazione nei primi quattro mesi di

quest'anno. Si stima che entro la fine 2023 saranno **1.600**, assorbendo il lavoro di almeno quattro persone a tempo pieno. Non solo.

Gli enti iscritti al RUNTS hanno l'obbligo di approvare i loro bilanci entro la fine di giugno e di depositarli con apposita variazione sul RUNTS. La mancata ottemperanza comporta la cancellazione. L'Ufficio RUNTS di Città metropolitana svolge una verifica non solo formale del corretto schema di Bilancio adottato (di cassa o di competenza, a seconda degli importi così come previsto da Decreto ministeriale), ma anche della coerenza dei numeri rispetto a quanto previsto negli statuti e indicato nella profilazione sul RUNTS. Oltre tremila gli iscritti al RUNTS, quindi almeno tremila i resoconti contabili che si presume di esaminare nella seconda parte di quest'anno. Ogni pratica richiede mediamente cinque ore di lavoro.

Infine, Il Codice prevede a carico degli Uffici RUNTS un sistema di vigilanza e controllo, attuato con verifiche periodiche ma anche, nel caso, elevando sanzioni pecuniarie (da 500 a 5mila euro). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha ancora assunto un Decreto per rendere esecutivo questa gravosa attività per la quale si renderebbero necessarie altre ore di lavoro e quindi personale aggiuntivo.

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA - 23 MAGGIO 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter "Le novità della settimana" è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.